



CITTA' DI VITTORIA

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI
RAGUSA

VERBALE N.68 DEL 14/05/2024

(COPIA)

Ai sensi dell'art 58 del Regolamento dei lavori d'aula il resoconto della seduta è costituito dalla registrazione in formato digitale che è custodita dalla Segreteria del Consiglio Comunale nel rispetto delle norme contenute nel C.A.D.

Gli aventi diritto, ai sensi della normativa sull'accesso agli atti, possono richiederne la riproduzione totale o parziale.

Il verbale riporta le dichiarazioni rese dai Consiglieri comunali di cui gli stessi hanno chiesto espressamente l'inserimento.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO	<i>TARI 2024. Validazione PEF e approvazione tariffe.</i>
----------------	---

Addì quattordici del mese di maggio dell'anno duemilaventiquattro, il **Consiglio** comunale è riunito giusta aggiornamento della seconda convocazione della seduta d'urgenza già celebrata in data 23 aprile 2024, nei locali dell'Antica Centrale Elettrica, *Sala Salvatore Carfi*, dalle ore diciannove, con il seguente ordine del giorno:

1. *TARI 2024. Validazione PEF e approvazione tariffe.*
2. *Variatione al Bilancio di previsione 2024/2026, ai sensi dell'art. 175, comma 4, del D Lgs 267/2000. Ratifica.*

ARGOMENTO AGGIUNTO

3. *Approvazione del Rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2023.*

Presiede la seduta il Presidente Fiore.

Partecipa ai lavori il Segretario generale Carugno

.La seduta è pubblica.

All'appello nominale delle ore 19:45 risultano:

- Consiglieri assenti n. 2 (Gravina, Scuderi)
- Consiglieri presenti n. 22 (Argentino, Artini, Biondo, Campailla, Cannata, Dieli, Fiore, Greco, Iabichella, Iaquez, Mascolino, Nicastro, Noto, Pelligra, Prelati, Romano, Sallemi, Siggia, Speranza, Vinciguerra, Zocco, Zorzi)

Sono presenti il Vice Sindaco Fiorellini, gli Assessori Avola, Campailla, Nicastro, Prelati, il Dirigente Sulsenti e i Revisori Contabili Vignigni e Cimino.

Il Presidente proclama l'esito dell'appello e dichiara la seduta valida.

Il Presidente dà la parola al consigliere Iabichella che interviene ai sensi dell'art. 41 del vigente Regolamento dei lavori d'aula.

Il consigliere Iabichella ringrazia per il suo recente ingresso nel civico consesso e dichiara ufficialmente di uscire dal gruppo consiliare "AIELLO SINDACO" per confluire nel gruppo consiliare MISTO.

Interviene, altresì, il consigliere Prelati, da poco nominato Assessore, per ricordare il collega consigliere Cannizzo, ringraziare i colleghi per la vicinanza dimostratagli per la perdita della mamma e dare il benvenuto alle due colleghe appena insediate.

Il neo Assessore Prelati comunica la sua piena e totale disponibilità al servizio della città e del Consiglio Comunale nello svolgimento dell'incarico conferitogli.

Il Presidente avvia i lavori d'aula.

Si dà lettura dell'oggetto della proposta deliberativa posta al punto 1 dell'od.g., avente per oggetto: *"TARI 2024. Validazione PEF e approvazione tariffe."*

La proposta ha acquisito il parere favorevole della Commissione consiliare Bilancio.

Nella precedente seduta di Consiglio Comunale la proposta in questione era già stata trattata, il Dirigente aveva proceduto ad illustrarla; inoltre, era seguito il dibattito in aula.

Tuttavia, al fine di consentirne la piena conoscenza del provvedimento anche ai nuovi consiglieri, il Dirigente Sulsenti illustra nuovamente in sintesi i contenuti della proposta.

Si procede con gli interventi dei consiglieri: Dieli, Artini, Cannata, Pelligra, Mascolino, Prelati, Argentino.

Esce dall'aula il consigliere Dieli presenti n. 21

Intervengono, altresì, i consiglieri: Noto, Vinciguerra, Nicastro, Greco, Campailla.

Esce dall'aula il consigliere Iaquez presenti n. 20

Il Presidente Fiore esprime alcune considerazioni politiche in merito all'argomento oggetto del provvedimento in esame.

Il ViceSindaco Fiorellini si esprime per l'Amministrazione.

Esce dall'aula il consigliere Vinciguerra presenti n. 19

A questo punto della seduta, il consigliere Greco chiede che venga fatta una breve sospensione per avere l'opportunità di un confronto tra colleghi consiglieri, preventivamente all'espressione di voto.

Il Presidente mette ai voti la richiesta di sospensione.

Esce dall'aula il consigliere Nicastro presenti n. 18

La votazione per appello nominale consegue il seguente risultato:

- Consiglieri assenti n. 6 (Dieli, Gravina, Iaquez, Nicastro, Scuderi, Vinciguerra)
- Consiglieri presenti n. 18 (Argentino, Artini, Biondo, Campailla, Cannata, Fiore, Greco, Iabichella, Mascolino, Noto, Pelligra, Prelati, Romano, Sallemi, Siggia, Speranza, Zocco, Zorzi)
- Voti favorevoli n. 18
- Voti contrari n. 0
- Astenuti n. 0

La seduta è sospesa per alcuni minuti.

All'appello nominale di ripresa dei lavori delle ore 21:50 risultano:

- Consiglieri assenti n. 5 (Dieli, Gravina, Iaquez, Scuderi, Vinciguerra)
- Consiglieri presenti n. 19 (Argentino, Artini, Biondo, Campailla, Cannata, Fiore, Greco, Iabichella, Mascolino, Nicastro, Noto, Pelligra, Prelati, Romano, Sallemi, Siggia, Speranza, Zocco, Zorzi)

La seduta è valida e si procede con la votazione della proposta deliberativa di cui al punto 1 all'o.d.g., avente per oggetto: *"TARI 2024. Validazione PEF e approvazione tariffe."*

La votazione per appello nominale consegue il seguente risultato:

- Consiglieri assenti n. 5 (Dieli, Gravina, Iaquez, Scuderi, Vinciguerra)
- Consiglieri presenti n. 19 (Argentino, Artini, Biondo, Campailla, Cannata, Fiore, Greco, Iabichella, Mascolino, Nicastro, Noto, Pelligra, Prelati, Romano, Sallemi, Siggia, Speranza, Zocco, Zorzi)
- Voti favorevoli n. 13 (Artini, Biondo, Campailla, Fiore, Greco, Iabichella, Nicastro, Noto, Prelati, Romano, Sallemi, Speranza, Zocco)

- Voti contrari n. 5 (Cannata, Mascolino, Pelligra, Siggia, Zorzi)
- Astenuti n. 1 (Argentino)

Il Presidente proclama l'esito della votazione la proposta deliberativa posta al punto 1 dell'o.d.g. è **approvata**.
Si pone ai voti l'immediata eseguibilità del provvedimento appena approvato.

La votazione per alzata e seduta consegue il seguente risultato:

- Consiglieri assenti n. 5 (Dieli, Gravina, Iaquez, Scuderi, Vinciguerra)
- Consiglieri presenti n. 19 (Argentino, Artini, Biondo, Campailla, Cannata, Fiore, Greco, Iabichella, Mascolino, Nicastro, Noto, Pelligra, Prelati, Romano, Sallemi, Siggia, Speranza, Zocco, Zorzi)
- Voti favorevoli n. 13 (Artini, Biondo, Campailla, Fiore, Greco, Iabichella, Nicastro, Noto, Prelati, Romano, Sallemi, Speranza, Zocco)
- Voti contrari n. 5 (Cannata, Mascolino, Pelligra, Siggia, Zorzi)
- Astenuti n. 1 (Argentino)

L'immediata eseguibilità dell'atto è **approvata**

Pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione di cui al punto 1 all'o.d.g., avente per oggetto: "*TARI 2024. Validazione PEF e approvazione tariffe.*", allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

UDITI gli interventi in merito;

RICONOSCIUTA la propria competenza;

RITENUTO di disporre in merito;

VISTI gli Atti d'ufficio;

VISTA la normativa vigente in materia;

VISTA la votazione "*ut supra*"

D E L I B E R A

Di Approvare la proposta di deliberazione avente per oggetto: "*TARI 2024. Validazione PEF e approvazione tariffe.*", allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale.

E, precisamente

1. Per le motivazioni riportate nella premessa della proposta, da intendersi per intero richiamate e vista la Determinazione del Dirigente n. 49 del 08/04/2024 della SSR ATO 7 Ragusa, allegata al fascicolo di cui in narrativa:
 - di approvare, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 7 della deliberazione di ARERA n. 363/2021/R/rif del 3 agosto 2021 e di quanto previsto nel MTR-2, così come integrato e modificato dalle Deliberazioni di ARERA n. 389/2023/R/rif e n. 7/2024/R/rif, il Piano Economico Finanziario per il periodo 2024 – 2025 già validato dalla SSR ATO 7 Ragusa (Allegato 1)
 - di quantificare in € 12.568.578,00 il gettito complessivo della tassa rifiuti (TARI) per l'anno 2024.
2. **Di Approvare** per l'anno 2024, la Relazione con la determinazione delle Tariffe della TARI anno 2024 relative alle utenze domestiche e non domestiche (Allegato 2) dando atto che viene assicurata l'integrale copertura del costo del servizio.
3. **Di dare atto** che il tributo provinciale (TEFA) per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 del D.lgs 504/1992, è applicato nella misura percentuale deliberata dal Libero Consorzio Comunale di Ragusa.

4. **Di disporre** la trasmissione della presente deliberazione consiliare all'Ente territorialmente competente, SSR ATO 7 Ragusa per tutti gli adempimenti consequenziali.
5. **Di disporre** la trasmissione in via telematica della presente Deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze-Dipartimento delle Finanze- Direzione Federalismo Fiscale entro i termini di legge per la pubblicazione sul sito Ministeriale.
6. **Di Dare Atto** che il presente provvedimento con successiva separata votazione è stato dichiarato d'immediata esecuzione ai sensi della L. 44/91 art. 12 e art. 134 del TUEL.

Il Consigliere Anziano
F.to Nicastro

Il Presidente del Consiglio
F.to Fiore

Il Segretario Generale
F.to Carugno



CITTA' DI VITTORIA

(Libero Consorzio Comunale di Ragusa)

Proposta di Deliberazione per il Consiglio Comunale

Atto N.

Seduta del

OGGETTO: TARI 2024: VALIDAZIONE PEF E APPROVAZIONE TARIFFE

Parere Regularità Tecnica

VISTA la presente proposta di Deliberazione

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

In ordine alla regolarità tecnica.

Si attesta/non si attesta la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione Amministrativa

Vittoria, 12/4/24

Il Dirigente

Dott. Giuseppe Sulsenti

Parere Regularità Contabile

VISTA la proposta di Deliberazione

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

in ordine alla regolarità contabile.

L'importo della spesa di €. _____ è imputata al _____

VISTO: Si attesta la copertura Finanziaria

Si dà atto che la presente proposta di Deliberazione comporta riflessi diretti/indiretta sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente

Vittoria, 12/4/24

Il Dirigente

Dott. Giuseppe Sulsenti

Spazio riservato al Segretario Generale

Vittoria,

Il Segretario Generale

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

- che con deliberazione n. 170 del 09.04.2024, la Giunta Comunale ha deliberato il Piano Economico e Finanziario Tari per il periodo 2024-2025, validato dall'Ente competente SSR Ato 7 di Ragusa, con determinazione n. 49 del 08.04.2024 e approvato le tariffe Tari per l'Anno 2024;

Visti

- l'articolo 1, commi da 639 a 703 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, che ha introdotto a partire dal 1° gennaio 2014, la nuova TARI, la tassa sui rifiuti sostitutiva dei precedenti prelievi applicati sino al 2013 a copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti (TARSU/TARES/TIA1/TIA2);
- l'art. 1, comma 738, della legge 27 dicembre 2017, n. 160 ha disposto, a decorrere dall'anno 2020, l'abolizione dell'Imposta Unica Municipale, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa rifiuti (TARI);

Richiamati i commi da 641 a 668 dell'articolo 1 della legge n. 147/2013 e ss. mm.ii., i quali contengono la disciplina della tassa sui rifiuti e in particolare:

il comma 652, ai sensi del quale "... Il comune, in alternativa ai criteri di cui al comma 651¹ e nel rispetto del principio "chi inquina paga", sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, può commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti. Le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti. Nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere, per gli anni a decorrere dal 2014 e fino a diversa regolamentazione disposta dall'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente, ai sensi dell'articolo 1, comma 527, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1 ...";

¹ Art. 1, comma 651, Legge 27 dicembre 2013, n. 147.

Il comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158.

- il comma 654** ai sensi del quale *"... In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente ..."*;
- il comma 654 bis** ai sensi del quale *"... Tra le componenti di costo vanno considerati anche gli eventuali mancati ricavi relativi a crediti risultati inesigibili con riferimento alla tariffa di igiene ambientale, alla tariffa integrata ambientale, nonché al tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES) ..."*;
- il comma 655** ai sensi del quale *"... Resta ferma la disciplina del tributo dovuto per il servizio di gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche, di cui all'articolo 33-bis del decreto-legge 31 dicembre 2007, n. 248, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2008, n. 31. Il costo relativo alla gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche è sottratto dal costo che deve essere coperto con il tributo comunale sui rifiuti ..."*;
- il comma 658** ai sensi del quale *"... Nella modulazione della tariffa sono assicurate riduzioni per la raccolta differenziata riferibile alle utenze domestiche ..."*;

Visto il vigente Regolamento per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti;

Visti inoltre,

- l'art. 1, comma 1, della legge 481/1995;
- l'art. 1, comma 527, della legge 205/2017 che assegna all'Autorità di regolazione per l'energia, reti ed Ambiente (ARERA) le funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani ed assimilati, tra le quali specificamente:
 - *"... predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio 'chi inquina paga ...'"* (lett. f);
 - *"... approvazione delle tariffe definite, ai sensi della legislazione vigente, dall'ente di governo dell'ambito territoriale ottimale per il servizio integrato e dai gestori degli impianti di trattamento ..."* (lett. h);
 - *"... verifica della corretta redazione dei piani di ambito esprimendo osservazioni e rilievi ..."* (lett. i);

Visto l'art. 7 della Deliberazione n. 363/2021/R/RIF, così come integrato e modificato dalla Deliberazione n. 7/2024/R/rif che, al comma 1, dispone che "... ai fini della determinazione delle entrate tariffarie di riferimento, il gestore predisponga il piano economico finanziario per il periodo 2022-2025, secondo quanto previsto dal MTR-2, e lo trasmetta all'Ente territorialmente competente ..." e che al successivo comma 3 prevede che il piano economico finanziario è soggetto "... ad aggiornamento biennale secondo la procedura di cui al successivo art. 8 ...";

Vista quindi la Deliberazione n. 389/2023/R/rif rubricata "Aggiornamento biennale (2024-2025) del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR - 2)" che ai sensi dell'art. 1.1. "... reca le disposizioni aventi ad oggetto la definizione delle regole e delle procedure per l'aggiornamento biennale, previsto dall'articolo 8 della deliberazione 363/2021/R/RIF dei piani economico-finanziari, ai fini della rideterminazione, per le annualità 2024 e 2025, delle entrate tariffarie di riferimento ...".

Dato atto che,

- all'attualità, nell'ambito territoriale ottimale cui appartiene il Comune di Vittoria, non è operativo l'ente di governo d'ambito (EGATO) di cui all'art. 3 bis del decreto legge n. 138/2011, convertito con modificazioni dalla Legge n. 148/2011, quale Ente Territorialmente Competente (ETC);
- nell'assenza, pertanto, le relative funzioni sono di competenza dell'Amministrazione Comunale;

Preso atto quindi che, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 7.1 e 7.3 della Deliberazione di ARERA n. 363/2021/R/rif in data 08.04.2024 è stato trasmesso dal soggetto gestore il Piano Economico Finanziario per il periodo 2024 -2025, corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati ;

Rilevato che con determinazione del Dirigente n.49 del 08.04.2024, la SRR ATO7 Ragusa, ha verificato la coerenza, la completezza e la congruità degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili del gestore ed altresì il rispetto della metodologia prevista per la determinazione dei costi riconosciuti giusto il coordinato disposto di cui all'art. 27 (Contenuti minimi del PEF) e all'art. 28 (Elaborazione del PEF) MTR - 2;

Preso atto che il Piano Economico Finanziario (**Allegato sub 1**) per il periodo 2024 -2025 ammonta ad € 12.568.578,00 per l'anno 2024 e ad € 12.691.090,00 per l'anno 2025.

Considerato, inoltre, l'art. 1 comma 653, della Legge 147/2013 (Legge di Stabilità 2014) a mente del quale "... A partire dal 2018, nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard ... "

Richiamate

- le *"Linee guida interpretative" per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 2013 e relativo utilizzo in base alla Delibera ARERA 3 agosto 2021, n. 363 e successive modificazioni* del 12 gennaio 2024 nelle quali, da un lato *"... Si conferma, in generale, la prassi interpretativa delle precedenti linee guida, secondo cui i fabbisogni standard del servizio rifiuti rappresentano un paradigma obbligatorio di confronto per permettere all'ente locale di valutare l'andamento della gestione del servizio. Di conseguenza, il richiamo alle "risultanze dei fabbisogni standard" operato dal comma 653 deve essere letto in coordinamento con il complesso procedimento di determinazione dei costi e di successiva ripartizione del carico della TARI su ciascun contribuente ..."* e dall'altro si prevede che *"... "Le risultanze dei fabbisogni standard del servizio rifiuti rappresentano, quindi, un valore di riferimento obbligatorio ai fini dei citati art. 4 e 5 del MTR, allegato alla delibera ARERA n.443/2019, per ciò che riguarda la determinazione del coefficiente di recupero di produttività e le valutazioni relative al superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie ..."*
- la successiva Nota di approfondimento IFEL del 15 gennaio 2024;

Dato quindi atto che i costi da finanziare con le tariffe per l'anno 2024 sono così ripartiti:

COSTI FISSI € 4.973.019,00

COSTI VARIABILI € 7.595.559,00

Rilevato che:

- a norma dell'art. 4 del D.P.R. n. 158 del 27.04.1999 – *Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani* – la tariffa deve essere articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica e l'ente locale deve, a tal fine, ripartire i costi da coprire attraverso la tariffa nelle due tipologie di utenza indicate;
 - la ripartizione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche è stabilita sulla base dei criteri normativi, per cui:
 - 69,42% a carico delle utenze domestiche;
 - 30,58% a carico delle utenze non domestiche;
- Tenuto conto, ai fini della determinazione delle tariffe, che:
- è stato applicato il metodo normalizzato di cui al D.P.R. 158/1999;

Visti:

- l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006 (Finanziaria 2007) per cui "... Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno ...";

- l'articolo 174 del D.lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento;
- l'articolo 3, comma 5-quinquies, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 22 convertito con modificazioni dalla Legge 25 febbraio 2022, n. 15, a mente del quale "....A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno. ...";

Visto l'art. 1, comma 666, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 e l'art. 19, comma 7, del D.lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, novellato dall'art. 38-bis del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, ai sensi del quale la misura del tributo provinciale, "... è fissata al 5% del prelievo collegato al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani stabilito da ciascun comune ai sensi delle legge vigenti in materia ...".

Richiamato, inoltre, il coordinato disposto di cui al vigente art. 13, comma 15 e comma 15 ter del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214;

Visto il D.lgs n. 267/2000;

Visto il D.lgs n. 118/2011

Visto lo Statuto Comunale;

Viste le Deliberazioni Arera n. 443/2019, 363/2021, 389/2023 e 7/2024;

PROPONE

1 . Per le motivazioni di cui in premessa, da intendersi per intero richiamate, e vista la determinazione del Dirigente n.49 del 08.04.2024 della SRR ATO 7 Ragusa, allegata al presente fascicolo di cui in narrativa:

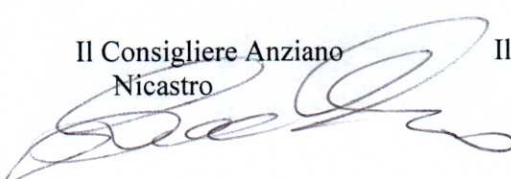
- di approvare , ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 7 della Deliberazione di ARERA n. n. 363/2021/R/rif del 3 agosto 2021 e di quanto previsto nel MTR – 2, così come integrato e modificato dalle Deliberazioni di ARERA n. 389/2023/R/rif e n. 7/2024/R/rif, il Piano

Economico Finanziario per il periodo 2024 - 2025 già' validato dalla SRR ATO7 Ragusa (Allegato 1);

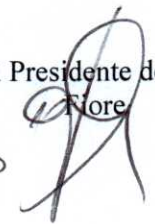
- di quantificare in € 12.568.578,00 il gettito complessivo della tassa rifiuti (TARI) per l'anno 2024;
- 2. Di approvare per l'anno 2024, la Relazione con la determinazione delle Tariffe della Tari Anno 2024 relative alle utenze domestiche e non domestiche, (Allegato 2) dando atto che viene assicurata l'integrale copertura del costo del servizio.
- 3. Di dare atto che il tributo provinciale (TEFA) per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 del D.GLS 504/1992, è applicato nella misura percentuale deliberata dal Libero Consorzio Comunale di Ragusa;
- 4. Di disporre la trasmissione della presente Deliberazione Consiliare all'Ente territorialmente competente, SSR ATO 7 Ragusa per tutti gli adempimenti consequenziali.
- 5. Di disporre la trasmissione in via telematica della presente Deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento delle finanze – Direzione Federalismo fiscale entro i termini di legge, per la pubblicazione sul sito Ministeriale.
- 6. Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi di legge.

4. **Di disporre** la trasmissione della presente deliberazione consiliare all'Ente territorialmente competente, SSR ATO 7 Ragusa per tutti gli adempimenti consequenziali.
5. **Di disporre** la trasmissione in via telematica della presente Deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze-Dipartimento delle Finanze- Direzione Federalismo Fiscale entro i termini di legge per la pubblicazione sul sito Ministeriale.
6. **Di Dare Atto** che il presente provvedimento con successiva separata votazione è stato dichiarato d'immediata esecuzione ai sensi della L. 44/91 art. 12 e art. 134 del TUEL.

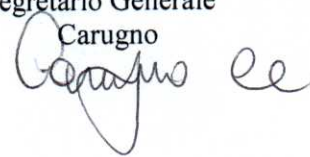
Il Consigliere Anziano
Nicastro



Il Presidente del Consiglio
Fiore



Il Segretario Generale
Carugno



Ai sensi e per gli effetti della L.R. n.44/91 art.11 e ss.mm.ii.

SI CERTIFICA

Che copia della presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio dal **22 MAG, 2024**
al **- 5 GIU, 2024** registrata al n. _____ Reg. pubblicazioni _____

F.to IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE N°

Ai sensi e per gli effetti della L.R. n.44/91 art.11 e ss.mm.ii.

SI CERTIFICA

Che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal **22 MAG, 2024**
al **- 5 GIU, 2024** che sono/non sono pervenuti reclami.
Dalla Residenza Municipale, li

F.to IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,



ATTESTA

Che la deliberazione è divenuta esecutiva in data, Per:

14 MAG, 2024

- ☐ Ai sensi dell'art. 12 comma 1 della L.R. N°44/91 ss.mm.ii.;
- ☒ Dichiarazione di immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 12 della L.R. N° 44/91 e ss.mm.ii.
- ☐ Vittoria, li **14 MAG, 2024**

F.to **SEGRETARIO GENERALE**